

CITTÀ DI SIRACUSA

Cod. Fisc.: 80001010893 – Part. I.V.A. : 00192600898

1^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO ***Lavori Pubblici -Urbanistica - Patrimonio -Regolamenti di competenza***

Approvato nella seduta del..../..../....

- Favorevoli:....
- Astenuti:....
- Contrari:....

SEDUTA DEL 07/05/2026

VERBALE n.

L'anno Duemilaventisei, giorno 07 del mese di Maggio, presso i locali del Settore Edilizia Privata di Via Brenta 81, al Piano Terzo, Sala della Commissione Consiliare a Siracusa, alle ore 11,00 si riunisce la 1^a Commissione Consiliare Permanente di Studio. Al momento, presso il tavolo dei lavori della commissione, sono presenti il Presidente Cavarra ed consiglieri: Bonafede, Buccheri, Boscarino, Vaccaro, Ortisi, Garro, Romano Paolo, Zappalà, Burti, Greco, Marino.

Sono altresì presenti alla seduta l'architetto Fareri, l'architetto Reale, l'architetto Guzzardi e il dirigente del settore, architetto Brex, componenti del gruppo di lavoro per la redazione del PEBA.

Prende la parola il relatore e proponente dell'ordine del giorno, consigliere Burti, il quale evidenzia che l'argomento relativo al PEBA è inserito nel DUP e nel Piano delle Performance.

Considerato che tale attività rientra tra le competenze del gruppo di lavoro, chiede che la Commissione possa diventare un presidio e un'interfaccia costante con lo stesso gruppo, al fine di essere coinvolta durante tutto l'iter procedurale.

Prende la parola il consigliere Bonafede, il quale ricorda che già negli anni 2018-2019 il PEBA era stato inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Ritiene chiaro ed auspicabile il coinvolgimento della Commissione, dalla quale dovrebbero partire gli indirizzi e gli interventi mirati, seguendo l'intero iter necessario affinché tale strumento possa concretamente realizzarsi nel Comune e consentire ai soggetti più fragili e meno fortunati di sentirsi

rappresentati e non dimenticati.

Interviene l'architetto Brex, precisando che il PEBA è disciplinato da due normative principali, una del 1986 e la Legge n. 104 del 1992, oggi considerate in parte obsolete.

Specifica inoltre che la determina con la quale è stato costituito il gruppo di lavoro dà attuazione ad uno specifico obbligo normativo.

Il gruppo ha affidato ad un tecnico esterno il servizio di progettazione e redazione del PEBA, con riferimento sia agli edifici comunali sia agli spazi pubblici.

L'architetto Brex precisa che le risorse finanziarie finora investite riguardano principalmente le attività di studio e progettazione, finalizzate all'individuazione delle priorità e degli ambiti di intervento.

Comunica inoltre che, dal 17 aprile 2026, è stato costituito il gruppo di lavoro coordinato dall'architetto Guzzardi, il quale sta esaminando tutte le problematiche e gli aspetti connessi al Piano.

Specifica altresì che, nel mese di dicembre, è stato affidato all'ingegnere Dresda un incarico professionale dell'importo di circa 39.000 euro, finalizzato alla redazione del PEBA con particolare riferimento agli edifici pubblici, alle scuole, ai parchi pubblici e alle circoscrizioni.

Evidenzia inoltre che si è deciso di coinvolgere gli stake holders e tutte le associazioni che si occupano di disabilità, non soltanto motoria ma anche sensoriale, al fine di predisporre uno strumento quanto più completo e condiviso possibile.

Prende la parola il consigliere Zappalà, il quale ricorda che già nel 1994, durante la sindacatura Fatuzzo, con l'assessore Partescano, l'Amministrazione si era occupata della questione, dotando la città di scivoli e spazi dedicati ai disabili. Evidenzia tuttavia che, dal 1994 ad oggi, non sono stati realizzati ulteriori interventi significativi.

Il consigliere sottolinea che la redazione del PEBA richiederà molti anni di lavoro, soprattutto a causa del lungo periodo durante il quale non si è intervenuti sul tema. Aggiunge che, terminata l'amministrazione Fatuzzo, l'argomento è progressivamente finito nel dimenticatoio.

Ritiene pertanto che, per una concreta realizzazione del PEBA, saranno necessari investimenti di notevole entità, stimabili in decine di milioni di euro. Per tale motivo reputa indispensabile procedere preliminarmente con uno studio approfondito e successivamente individuare le risorse necessarie, anche attraverso eventuali strumenti di finanziamento quali mutui dedicati.

Prende la parola il consigliere Greco, il quale evidenzia che nella città di Siracusa il tema della mobilità e dell'accessibilità non sempre trova adeguata garanzia. Per tale motivo ritiene urgente definire tempi certi per la conclusione dello studio, per la consegna dello stesso e per l'individuazione dell'ambito complessivo di applicazione del PEBA.

Prende la parola l'arch. Brex, il quale evidenzia che l'approvazione del PEBA consentirà al Comune, in futuro, di partecipare con maggiore facilità a bandi e opportunità di finanziamento.

Successivamente interviene il consigliere Burti, il quale dichiara di aver preso atto della nomina del professionista incaricato, ma, come già avvenuto in altri settori, si chiede con quali criteri lo stesso sia stato individuato.

Chiede in particolare se sia stato valutato il curriculum professionale del tecnico incaricato e se quest'ultimo possieda una specifica esperienza maturata nella materia del PEBA.

Il consigliere contesta pertanto il metodo adottato e ritiene che, per studi di tale importanza, sarebbe opportuno coinvolgere anche le Università.

Interviene il consigliere Bonafede, il quale precisa che il PEBA non rappresenta una scelta discrezionale di alcuni consiglieri comunali, bensì un obbligo previsto dalla legge al quale i Comuni devono necessariamente conformarsi.

Alle ore 11:53 esce il consigliere Zappalà.

Il consigliere Bonafede aggiunge che, considerata l'entità delle somme necessarie per la concreta attuazione del Piano, sarà indispensabile monitorare con attenzione tutte le opportunità di finanziamento messe a disposizione dalla Comunità Europea e dagli altri enti competenti.

Alle ore 11:55 esce il consigliere Boscarino.

Continuando il proprio intervento, il consigliere Bonafede evidenzia che, proprio con riferimento al coinvolgimento delle Università, egli stesso ha già presentato una mozione che sarà a breve trattata in Consiglio Comunale.

La proposta prevede la stipula di appositi protocolli d'intesa con gli Atenei, al fine di favorire la collaborazione scientifica e tecnica nelle attività di studio, progettazione e pianificazione.

Entra la consigliera Barbone in qualità di auditore, al contempo alle ore 12,00 rientra il Consigliere Zappalà.

Prende la parola il Consigliere Greco che chiede quale sia stata la procedura selettiva.

Risponde l'Arch. Brex che vi è l'obbligo di attingere dall'albo unico regionale tra i professionisti in esso inseriti.

Prende la parola il consigliere Buccheri, il quale si domanda se il patrimonio comunale esistente e le nuove realizzazioni pubbliche — quali parchi, uffici e strutture statali — siano stati nel tempo adeguati alle normative vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e se risultino conformi alla disciplina attualmente in vigore.

Risponde l'architetto Brex, precisando che tutte le opere pubbliche devono necessariamente rispettare le normative di settore. Evidenzia tuttavia che gran parte del patrimonio edilizio comunale risulta datato e, proprio per tale motivo, ritiene fondamentale la redazione del PEBA, attraverso l'individuazione di un ordine di priorità e la contestuale valutazione delle possibilità di accesso ad eventuali finanziamenti dedicati.

Prende la parola la consigliera Garro, la quale riconosce che il Comune risulta in ritardo nella redazione del PEBA, ma ritiene positivo il metodo intrapreso attraverso la costituzione del gruppo

di lavoro, auspicando che tale percorso possa finalmente condurre alla concreta realizzazione del Piano.

Prende la parola il consigliere Marino, il quale esprime apprezzamento per la costituzione del gruppo di lavoro, ma sottolinea come, oltre alle dichiarazioni di principio, restino alcuni dubbi operativi.

In particolare si interroga se la redazione del PEBA rappresenti la priorità esclusiva del gruppo di lavoro e dei singoli professionisti incaricati, oppure se tale attività si aggiunga ai normali carichi di lavoro ordinario degli uffici, con possibili ricadute sui tempi di attuazione del Piano.

Risponde l'Arch. Guzzardi affermando che il gruppo di lavoro ha altre incombenze come alcuni progetti del PNRR.

Prende la parola il Consigliere Burti per chiedere la convocazione nella prossima seduta utile del professionista incaricato, insieme al Dirigente per relazionare sul lavoro svolto.

Prende la parola il Consigliere Bonafede richiamando l'attenzione sul fatto che redigere un PEBA è un'attività molto complessa e che ci sono professionisti che si dedicano solo a questo. L'approccio dell'Amministrazione Comunale è un primo step che il comune sta approntando.

Ritirato il punto seguente per approfondimenti e vista l'assenza del Segretario e verbali in approvazione si scioglie la seduta alle ore 12,30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

The block contains a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Zhuo'. To the right of the signature is a circular official seal. The seal features a central emblem with a crown and a shield, surrounded by the text 'CITTA' DI SIRACUSA' at the top and 'SIRACUSA - SIRACUSA' at the bottom.

**IL PRESIDENTE DELLA 1^a COMMISSIONE
CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO**

(Luigi Cavàrra)

A handwritten signature in black ink, which appears to be 'Luigi Cavàrra', written in a cursive style.